

DISCIPLINARE TECNICO PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN INTERVENTO DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO DELLE TERRE E FANGHI PROVENIENTI DALL'ALLUVIONE DEL SETTEMBRE 2003.

Premessa

A seguito dell'evento alluvionale del 23/09/03, che ha interessato i comuni di Carrara e di Massa, si è imposta la necessità di liberare da terra, fango ed altri rifiuti le strade, le piazze, i fondi, gli scantinati interrati e i principali restringimenti dell'alveo del Torrente Carrione. Il Sindaco emanava l'Ordinanza prot. n° 37373 in data 25/09/03 per far fronte al necessario ed indispensabile stoccaggio dei rifiuti (costituiti da materiale terroso ed altro) che venivano rimossi dalle zone esondate individuando le aree da adibire a stoccaggio temporaneo. I materiali risultano stoccati nelle seguenti aree:

- 1) capannone chiuso impermeabilizzato in area Syndial (ex Enichem) delle dimensioni di m 300X30 circa;
- 2) area non coperta posta all'interno dell'ASI impermeabilizzata e cordolata;
- 3) presso letti essiccamento depuratore del Lavello (200 mc circa di materiale)

I cumuli sono costituiti essenzialmente da materiale terroso limoso con sassi di fiume ed una piccola percentuale di plastica, materiale vegetale e ferroso. In area ex Enichem il volume del materiale stoccato ammonta a 10.000 mc mentre in area ASI il cumulo è stato stimato in 28.000 mc. I cumuli necessitano di essere rimossi in tempi brevi.

Vagliatura del materiale e prime analisi.

E' stata eseguita una sperimentazione per la vagliatura tramite un impianto mobile (vaglio con aperture di 50 mm) su circa 150 mc di terre alluvionali. Il materiale sopravaglio è stato ulteriormente cernito al fine di allontanare i materiali con diametro superiore a 200 mm. La prova di vagliatura ha dato i seguenti esiti sul volume: grigliato 5%; sopravaglio cernito 15-20% (diametro superiore ai 50 mm); cernita sul sopravaglio 5-10% (diametro superiore a 200 mm); sottovaglio 65-70%.

INTERVENTO DI SMALTIMENTO/RECUPERO DEI MATERIALI

1) Ente Attuatore

Comune di Carrara

2) Tempistica

Prima fase – Predisposizione delle specifiche tecniche della prestazione relative all'intervento di rimozione, smaltimento e/o recupero dei rifiuti e predisposizione di uno specifico Capitolato d'onori per d'appalto della prestazione.

15 giorni.

Seconda fase. Approvazione da parte dell'Ente attuatore delle specifiche tecniche della prestazione e del Capitolato d'onori. Indizione di procedura di gara ad evidenza pubblica in conformità alle disposizioni di legge, anche avvalendosi delle specifiche deroghe previste dall'Ordinanza PCM n. 3325 del 7/11/2003. Aggiudicazione dell'appalto dei lavori/servizi e stipula del relativo contratto. Nomina del Responsabile del Procedimento.

45 giorni.

Terza fase. Esecuzione dell'intervento.

180 giorni.

3) Finanziamento

3.000.000 Euro come da Ordinanza Commissariale n. A1 del 18/12/2003

4) Indicazioni per l'esecuzione.

- L'intervento sarà eseguito sotto la diretta responsabilità del soggetto attuatore e dovrà garantire lo smaltimento e/o il recupero dei materiali nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, in particolare del D.Lgs. 22/97 e successive modifiche ed integrazione e della L.R. 25/98 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dei Piani regionali di settore vigenti.
- Alla fine dei lavori dovrà essere verificato che le aree oggetto della permanenza dei materiali, individuate nell'Ordinanza Sindacale del 25/09/03, siano rese ai legittimi proprietari nelle condizioni antecedenti l'occupazione.
- Il Commissario dovrà essere costantemente informato circa lo svolgimento delle diverse fasi dell'intervento, in particolare dell'avvenuta:
 - predisposizione delle specifiche tecniche della prestazione e del capitolato d'oneri;
 - approvazione del capitolato d'oneri;
 - indizione della gara di appalto;
 - aggiudicazione della gara di appalto;
 - inizio dei lavori;
 - conclusione dei lavori;
- L'Amministrazione Comunale dovrà provvedere a definire ed emanare tutti gli eventuali atti necessari per l'esecuzione dell'intervento, quali ad esempio occupazioni temporanee atte a consentire la movimentazione e/o trattamento dei materiali all'interno delle attuali aree di stoccaggio.
- La predisposizione delle specifiche tecniche della prestazione e del relativo capitolato d'oneri sarà svolta direttamente dall'Amministrazione Comunale.